



Procura della Repubblica
presso il Tribunale di Perugia
(Perugia, Via Fiorenzo di Lorenzo n. 22/24, tel. n. 075/54491)

VERBALE
DI ASSUNZIONE DI INFORMAZIONI
(art. 362 c.p.p.)

Il giorno 4, il mese di aprile, dell'anno 2008, alle ore 11.00, in Perugia, c/o Procura, in Via Fiorenzo di Lorenzo n. 22/24, dinanzi al Pubblico Ministero Dr. Giuliano Mignini sost. (ufficio sito al terzo piano del palazzo), è comparso **BENEDETTI Giacomo**, il quale, richiesto delle generalità, risponde: " Sono e mi chiamo **BENEDETTI Giacomo**, nato ad Assisi (PG) il 9.03.1987, res. a Perugia – Fraz. Ponte San Giovanni, Via Primavera n. 9, tel. 075/397388, cell. 329/1810590. -//

Il Pubblico Ministero, visti gli artt. 197, 197 bis, 198, 199, 200, 201, 202 e 203 c.p.p., richiamati dall'art. 362 c.p.p. e ritenuto che non sussistono le ipotesi di cui agli artt. 197, 197 bis, 199, 200, 201, 202 e 203 c.p.p., ricorda alla persona informata sui fatti che ha l'obbligo di rispondere secondo verità alle domande che le saranno rivolte e di non tacere circostanze conosciute e la informa che le false informazioni al Pubblico Ministero sono punite a norma dell'art. 371 bis c.p. - - - - //

Si dà atto che quanto dichiarato viene integralmente registrato e viene fatta anche la verbalizzazione riassuntiva.

Il Pubblico Ministero procede, quindi, a esaminare la persona informata sui fatti in ordine alle circostanze per cui è procedimento.. - - - - //

Domanda: "Lei conosce Guede Rudi Hermann ? "

Risposta: "Sì lo conosco da molti anni e sono, credo, il suo migliore amico. Rudi ha attraversato un brutto periodo nell'estate 2007 e l'ultima volta in cui ho parlato con lui è stato verso la metà di ottobre 2007. Ho riparlato con Rudy il 19 novembre 07 in occasione della chat intervenuta tra noi due, mentre a casa mia si trovavano agenti dello SCO di Roma. Io ricordo che quella sera, quando gli chiesi i particolari del delitto in danno della giovane Meredith, lui mi disse con assoluta sicurezza di non essere stato lui ad ammazzarla. Mi disse di essersi recato da lei in seguito a un appuntamento nella serata del primo novembre 07. Mi ha detto che ebbero un rapporto sessuale non completo e con il consenso di Meredith. Poi Rudy, sempre secondo il suo racconto, si era recato in bagno e mentre si trovava lì, udì un urlo lancinante. Uscì, così com'era e si imbatté in un ragazzo italiano con cui ebbe una colluttazione. Alla mia domanda se si trattasse di Raffaele quello arrestato dopo il delitto di Meredith, lui mi disse: "penso di sì". Di Lumumba disse che non c'entrava assolutamente, mentre di Amanda si limitò a dire che non c'entrava senza essere così sicuro come per Lumumba. Queste furono le sue risposte alle mie domande. Produco comunque la chat tra me e Rudy del 19.11.08. Questa versione dei fatti Rudy me l'ha sempre confermata anche nei colloqui in carcere dove ha aggiunto che vi era una questione di soldi e che Amanda e Raffaele stavano insieme da pochi giorni. Mi ha detto anche che Meredith s'era accorta di notevoli ammanchi di denaro. Ha aggiunto che Amanda era come "sfasciata" di droga ed era spesso alterata. "

La registrazione ha inizio alle ore 11,03. Alle ore 11,20 fanno il loro ingresso il Vice Comm.

Monica Napoleoni e l'Ass. Capo Lorena Zugarini.

La registrazione termina alle ore 11,45, come da registrazione.

A questo punto, chiusa la reg il Benedetti aggiunge: “ **Mi sono ricordato ora del fatto che Rudy mi ha detto che l'accusa di Amanda nei confronti di Lumumba potrebbe derivare dal fatto che il ragazzo italiano, forse Raffaele, che era in casa, le disse di essersi imbattuto in un negro e che Amanda abbia scambiato Guede per Lumumba**”.

Il verbale viene chiuso alle ore 12,10.

Il Pubblico Ministero, rilevata l'esigenza che quanto riferito dalla persona informata non trapeli all'esterno, stante la delicatezza dell'indagine e la necessità di evitare che la divulgazione delle circostanze riferite dalla persona stessa pregiudichi le indagini;

PQM

Visto l'art. 391 quinquies c.p.p. e l'art. 329, comma terzo, lett. a) c.p.p.;

VIETA

alla persona esaminata di comunicare i fatti e le circostanze oggetto dell'indagine, di cui hanno conoscenza, per la durata di legge (mesi due).

AVVERTE

conseguentemente che la persona stessa che la divulgazione delle notizie riferite è penalmente sanzionata dall'art. 379 bis c.p., inserito dall'art. 21 della l. n. 397/2000.

..

L.C.S.



Vice Comm. Monica Napoleoni

IL PUBBLICO MINISTERO
(Dr. Giuliano Mignini sost.)



Ass. Capo Lorena Zugarini

